

La petizione

Regionalismo differenziato anche il sindaco firma per il no

«Il cuore dell'unità nazionale si dissolve. È una riforma scriteriata che il governo 5 Stelle-Lega farà dopo le elezioni europee». Lo ha detto il sindaco Luigi de Magistris, che ieri ha firmato la raccolta firme organizzata dal Comune contro il regionalismo differenziato con particolare attenzione al settore dell'istruzione. I banchetti sono stati allestiti all'estero di Palazzo San Giacomo. Secondo de Magistris «solo una grande mobilitazione popolare e civica può fermare questa riforma scellerata che porta alla separazione dei ricchi e alla discriminazione di aree fondamentali del nostro Paese». La raccolta di firme segue la delibera di giunta con cui l'amministrazione de Magistris ha aderito all'appello promosso dai sindacati Fie Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola Rua, **Gilda Unams**, Snals Confsal, Cobas, Unicobas e dal mondo dell'associazionismo scolastico e universitario per dire no alla regionalizzazione del sistema di istruzione, in difesa del principio supremo dell'uguaglianza e dell'unità della Repubblica. «Noi vogliamo un'altra autonomia – ha aggiunto de Magistris – quella vera che dà forza ai popoli, ai territori, ai diritti. L'autonomia che vuole il governo è la secessione delle lobby e dei ricchi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

